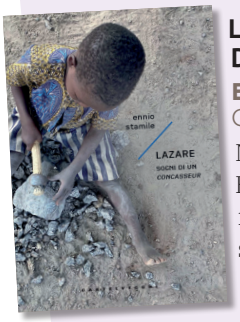
RECENSIONI



LAZARE. SOGNI DI UN CONCASSEUR

E. Stamile
Castelvecchi, pp. 128, euro 16,50

Nel villaggio di Paouignan, in Benin, i bimbi nascono con il martello in mano per fracassare pietre. Sono i *concasseur*, nelle cui vite si imbatte *père* Jean, monaco cistercense del monastero di Kokoubou. Il libro racconta la storia del piccolo Lazare e di altri giovani diventati simboli della lotta alla schiavitù. Una testimonianza dura ma anche un ritratto di un'Africa piena di vita e di speranza.

IN CERCA DI TRANSWONDERLAND

N. Saro-Wiwa
66THAND2ND, pp. 336, euro 18

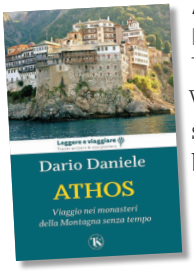
L'autrice, figlia dell'attivista nigeriano giustiziato Ken Saro-Wiwa, ritorna nel suo Paese dopo anni in Inghilterra e scrive questo diario di viaggio. Il parco dei divertimenti di Transwonderland, in rovina, è allegoria di una Nigeria segnata da corruzione e violenza, dove però lo splendore della natura e la resilienza del popolo la aiutano a riconciliarsi con le sue radici e con la propria duplice e complessa identità.

IN EVIDENZA

IL DOLORE DELLA GUERRA

B. NINH - Neri Pozza, pp. 256, euro 20

Il manoscritto del protagonista Kien, che una ragazza muta aveva conservato e che arriva nelle sue mani, è l'espediente narrativo che consente all'autore, testimone della guerra del Vietnam, di consegnarci un affresco sincero e dolente di quel conflitto. Terminate le ostilità, Kien è addetto al recupero dei corpi straziati dei caduti nella Giungla della Anime Urlanti, dove anni prima il suo battaglione era stato annientato: forse lui è sopravvissuto proprio per dare voce a tanti orrori e tanto dolore di una intera generazione, ma anche per ricordare l'innocenza, l'ingenuità e la leggerezza perdute, in una alternanza di piani temporali diversi. Osteggiato in patria per il suo taglio antieroico, questo romanzo è stato letto dalla critica come il più bello scritto sulla guerra del Vietnam.

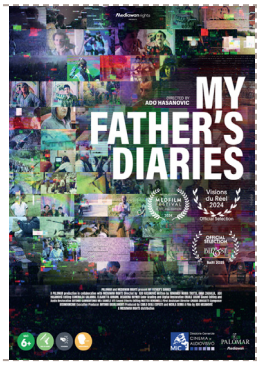


ATHOS

D. Daniele
TS Edizioni, pp. 190, euro 22

Venti monasteri, alcuni abbarbicati sulle rocce a picco sul mare, dove vivono 1.500 monaci ortodossi, in un ambiente naturale integro, immersi in un mondo a parte, che invita alla spiritualità: ecco il Monte Athos, che gode di uno statuto di autogoverno garantito dalla Costituzione greca e da secoli è circondato da un'aura di inviolabilità, dove le donne non sono ammesse e i pellegrini sono accolti solo per pochi giorni. L'autore racconta i suoi due viaggi alla scoperta della "Montagna Sacra" e dei suoi tesori artistici, gli incontri con i monaci e le testimonianze di fede, la loro solitudine e il senso di comunità. Un luogo dove il tempo si è fermato e dove è possibile fare una pausa e ascoltarsi.

DA VEDERE

MY FATHER'S DIARIES DI ADO HASANOVIĆ

Agosto 1993: nella Bosnia Erzegovina in guerra Bekir Hasanović scambia una moneta d'oro per la videocamera con cui, da quel momento, filmerà la vita di ogni giorno a Srebrenica. Le immagini che registra con la sua troupe improvvisata danno vita al ritratto inaspettato di una popolazione smarrita, ma che mantiene un fiero legame con la realtà senza rinunciare all'umorismo. Il regista, figlio di Bekir, parte da queste immagini e dalle pagine dei diari del padre per ricostruirne la figura e per capire, insieme alla madre Fatima, come abbia fatto a sopravvivere alla Marcia della morte e al genocidio di Srebrenica, compiutosi nell'estate di trent'anni fa.